

Si fermi l'invasione turca del territorio siriano abitato storicamente dalla popolazione curda



La CGIL di Rimini partecipa alla mobilitazione internazionale che si terrà sabato 12 ottobre manifestando solidarietà al popolo curdo, che in queste ore sta subendo bombardamenti e l'avanzata dell'esercito turco.

Ancora una volta, il confine tra Siria e Turchia è terreno di conflitti causando la morte di innumerevoli persone, soprattutto tra i civili.

L'Assemblea generale della CDLT di Rimini riunita giovedì 10 ottobre, ha approvato un ODG che assume l'appello nazionale firmato da CGIL, ANPI, ARCI e LEGAMBIENTE con il quale si chiede una immediata azione diplomatica del Governo italiano e di quello europeo affinché cessino le ostilità, si proceda all'invio dei soccorsi per i feriti e si dia mandato ad una delegazione internazionale di intervenire per il ripristino del rispetto dei confini e del diritto internazionale.

Il 12 ottobre verrà effettuato **un volantinaggio in tutte le sedi comunali** della CGIL per parlare con le centinaia di persone che si recano nei nostri uffici e informare su ciò che sta accadendo al popolo curdo, ricordando anche quanto sia grande il debito di riconoscenza nei confronti delle donne e degli uomini curdi che si sono battuti fino alla morte per fermare il comune nemico Daesh e salvaguardare la sicurezza e la serenità dell'Europa e del nostro Paese, di noi tutti.

L'impegno della CGIL non finisce qua, altri momenti di

discussioni e di sensibilizzazione verranno organizzati nei luoghi di lavoro e anche in incontri pubblici per approfondire le difficili e complicate vicende umane e politiche che da troppo tempo attraversano quelle aree del mondo.

Si allega l'ordine del giorno approvato dall'Assemblea generale della CGIL di Rimini

La Segreteria CGIL Rimini

[ordine del giorno](#)